

OM SAI RAM

BENVENUTI A PRASANTHI SANDESH

PODCAST 275, "LA PERSONALITÀ TAMASICA"

3 aprile 2025

*Il testo seguente contiene estratti dal libro del Prof. Anil Kumar
"Sai Vedam", pag.199-204, 206- 212.*

LA QUALITÀ TAMASICA

Bene, la terza classe di persone è quella *tamasica*. *Tamas* significa "oscurità" e "ottusità". Alcune persone sono noiose, il loro volto è ripugnante e la loro compagnia è incorreggibile. La loro faccia appare come se avessero bevuto due litri di olio di ricino! Non sorridono mai, evitano la compagnia, desiderano l'isolamento e vivono da soli. Essi posseggono la qualità *tamasica*.

Ci sono alcune persone che dicono: "Non riesco a comunicare, non mi sento libero con tutti". Questa è una qualità *tamasica*. Se non vi sentite liberi con tutti, siete una pietra morta, un ceppo di legno morto. Dovrei essere in grado di comunicare e dovrei essere in grado di muovermi liberamente. "Andiamo! L'auto di Swami si sta muovendo!" L'altro risponde senza mostrare interesse: "Ok, inizia ad andare tu, hmm..." O un altro esempio: "Oh, il treno è sul binario! Andiamo! Sbrigati!" La persona *tamasica* risponde: "Non c'è fretta". Questa è inerzia e ottusità.

"Che mi crediate o no, in questo Corpo, dalla testa ai piedi, non c'è traccia di egoismo. Non c'è nulla come l'ego, ma è pieno d'Amore". Quando Bhagawan fa questa affermazione profonda, che tipo di espressione si aspetta dalle persone nel pubblico? Sui volti dovrebbe esserci gioia e una sensazione di eccitazione! Senza saperlo, le vostre mani dovrebbero unirsi in riverenza. Dovrebbero esserci applausi e acclamazioni. Questa è la reazione immediata. Ma alcuni rimangono seduti senza risposta, come se fossero sordi. Essi mostrano la loro qualità *tamasica*.

IGNORANZA

Tra le persone *tamasiche* c'è un'ignoranza totale ed esse si lasciano trasportare da ogni genere di sciocchezze. Supponiamo che qualcuno venga e chieda: "Quando andrà Swami?" La persona *tamasica* risponderebbe: "Perché ti interessa quando se ne andrà? Se Egli se ne andasse il mese prossimo, cosa faresti adesso? Se Egli se ne andasse ora, potresti impedirglielo?" Queste persone non sanno come utilizzare il presente. Non sanno come vivere nel momento presente. Non sanno come vivere nell'esistenza, quindi vanno avanti così, solo per totale ignoranza.

Come agiscono le persone *tamasiche*? Qualunque cosa si dica loro, che sia spirituale, psicologica, parapsicologica o religiosa non entrerà nella loro testa. Sono a prova di religione, di spiritualità e a prova di tutto, come i nostri orologi che sono impermeabili,

resistenti al calore e ai magneti! Questa è una mente *tamasica*. Non le entrerà nulla.

Dunque, *Jnanam* è la qualità di un uomo *sattvico*, la sofferenza costante è la qualità di un uomo *rajasico* perché non è soddisfatto di nessun risultato, l'ignoranza è il segno o il simbolo di un uomo *tamasico*.

Un uomo *tamasico*, inerte e ottuso, si identifica completamente con il corpo. L'identificazione con il corpo è una qualità *tamasica*. *Pasitiah pasuhu* significa "egli ha un temperamento animale". *Pramada* significa che ha "una falsa comprensione ed è incurante". Ecco un semplice esempio. Se Swami dicesse: "Vai" è solo una parola, ma qualcuno potrebbe interpretarne il significato come: "Swami vuole che io vada a casa". Oh! C'è un autobus o un treno che sta aspettando lì, così te ne puoi andare! Questa è una falsa comprensione. Egli vuole che tu te ne vada da qui (dal luogo materiale), ma non che te ne vada via (dal luogo spirituale, che è Dio nel tuo cuore).

PIGRIZIA

La qualità successiva di una persona *tamasica* è la pigrizia, *apravritti*. Ci sono delle persone che vogliono essere pigre in nome della religione e della spiritualità. "Ehi! Cosa fai qui a Puttaparthi?" "Swami vuole che io sia qui". "Oh, allora, cosa fai?" "Sto seduto qui". Oh! Proprio così? Non fai nulla?" Allora sei un peso per il campus e un pessimo esempio per tutti! Guardate Dio come opera instancabilmente.

Un'altra qualità *tamasica* è l'illusione o *moha*. Alcuni pensano che la pigrizia sia vita spirituale, che riempirsi la pancia e dire sciocchezze sia vita spirituale. Questo non è altro che *moha* o illusione.

"Cosa succede in seguito?" Sonno o *nidra*. Abbiamo alcuni grandi devoti che possono permettersi di dormire mentre Bhagawan pronuncia il Suo discorso. Mentre Bhagawan sta tenendo il Suo discorso, ci sono delle persone, anime fortunate che possono entrare nello stato di Samadhi o dormire. Alcuni possono persino russare, disturbando il loro vicino! Altri arrivano anche a quello stato supremo, dove si sdraiano sulle ginocchia della persona seduta al loro fianco! Questa è una qualità *tamasica*. Il sonno non dovrebbe essere eccessivo. Dovremmo avere dei limiti. *Nidra*, il sonno è una qualità *tamasica*.

COSA SUCCEDDE ALLE PERSONE TAMASICHE?

Cosa succede alle persone *tamasiche* nella loro vita successiva? Sono nati nel *moodha yoni*, nel grembo di persone insensate e inutili. *Moodha* significa "inutile" e *yoni*, "grembo". Nascono in famiglie che non hanno alcun tipo di scopo od obiettivo. Sono nati da coloro che conducono una vita vacillante, senza senso e senza scopo. Cosa gli accadrà alla fine? Essi vanno al livello più basso della coscienza, quello che chiamiamo "*adho gachanthi*".

Così queste sono le tre classi di persone. Ora ognuno di noi può porsi la domanda: "Cosa sono io? Sono *sattvico*, *rajasico* o *tamasico*?"

Cosa devo fare se sono *tamasico*? Una volta Bhagawan fece delle considerazioni, una è questa: c'è una soluzione. Un uomo *tamasico* dovrebbe iniziare a lavorare un pò. Questo è il motivo per cui a tutti noi viene dato, da parte di Bhagawan, un lavoro o altro da svolgere. Fate un pò di seva! Quindi, è necessaria l'azione perché l'uomo *tamasico* diventi *rajasico*. È una sorta di evoluzione. Una volta che diventi *rajasico* inizi a lavorare per Lui. Perché un uomo *rajasico* diventi *sattvico* deve coltivare quello spirito di ricerca, entusiasmo, consapevolezza della conoscenza di sé e devozione. Il karma o l'azione renderanno un uomo *tamasico rajasico*. *Bhakti* o devozione renderà l'uomo *rajasico sattvico*. Un passo oltre all'essere *sattvico* è la trascendenza. Questa è comprensione. Dobbiamo pensare alla trascendenza, a come trascendere, ad andare oltre ai tre attributi. Ecco alcuni esempi forniti da Bhagawan.

LE TRE QUALITÀ CHE SONO PRESENTI IN TUTTI E IN NATURA

Alcune persone dicono: "Signore! Sono pieno di qualità *sattviche*". Oh! Come puoi dichiararlo tu stesso? Altri potrebbero dire: "Sono *tamasico*". Perché dici così? Baba ha detto che tutti hanno tutte e tre queste qualità. Questo è molto importante. Come? Proprio come il ventilatore ha tre pale, ogni uomo ha queste tre qualità. Non sei una persona separata. Ghiaia, sabbia e cemento: tutti e tre sono utili per la costruzione. Se c'è solo sabbia, leggeremo l'articolo sul crollo del ponte nel giornale del giorno dopo! Quindi, questi tre attributi sono necessari e sono presenti in tutti. Questo è il primo punto che Baba ha sottolineato.

Il secondo punto che ha sottolineato è che tutte e tre queste qualità si trovano in natura. Ad esempio, guardate l'alba al mattino e il tramonto alla sera. La gente va a Cape Comorin (situato all'estremità meridionale dell'India) per ammirare la bellissima alba. Bhagawan ha fatto questo esempio. Mentre guardate l'alba, inizialmente trovate l'oscurità tutt'intorno, questa è la qualità *tamasica*. Successivamente vedrete il colore rosso dell'alba che sorge, che è la qualità *rajasica*. Al centro, quando il sole sorge all'orizzonte, c'è un colore bianco brillante, che simboleggia la qualità *sattvica*. Pertanto, l'alba ha tre colori: nero, rosso e bianco durante la stessa manifestazione! Poi, Bhagawan ha fatto un secondo esempio con i nostri nostri bulbi oculari. Guardatevi negli occhi. C'è il colore bianco, il colore rosso e il colore nero. Anche questo parla delle tre qualità presenti negli occhi.

Noi abbiamo tutte e tre le qualità. Ora cosa dobbiamo fare? Ciò che è in eccesso definirà la vostra personalità. Se la qualità *sattvica* è superiore alle altre due, sarete una persona *sattvica*. Se la qualità *rajasica* è superiore alle altre due, sarete una persona *rajasica*. Quindi, è solo quando la qualità *tamasica* dominerà le altre due che sarete una persona *tamasica*. Ciò che è in proporzione più presente in voi, definirà la vostra personalità.

Ma anche questo potrebbe essere convertito e trasformato dallo sforzo personale di cambiare. Questo sforzo è chiamato *sadhana* (pratica spirituale). *Sadhana* non significa sforzo fisico o stare seduti dritti, qualsiasi bufalo è in grado di farlo! Se la *sadhana* non può portare al cambiamento e alla trasformazione, allora la *sadhana*, l'attività svolta, è solo esercizio fisico.

Quindi, il risultato della *sadhana* o pratica spirituale è la trasformazione. Una cosa può essere trasformata in un'altra. Il *tamasico* diventa *rajasico* attraverso l'azione o il karma, il *rajasico* diventa *sattvico* tramite la *bhakti* (devozione) e per concludere, un uomo *sattvico* può trascendere tutte queste tre qualità tramite *jnana* o consapevolezza!

Dovreste andare oltre a tutte e tre le qualità. Perché? Non è sufficiente che io sia *sattvico*? No, dovrete andare oltre a queste tre qualità. Perché? Swami ha fornito alcuni esempi. Voi siete legati a una catena di ferro, che rappresenta la qualità *tamasica*. Una catena d'argento è la qualità *rajasica* e una catena d'oro è la qualità *sattvica*. C'è solo il cambiamento nella qualità e nel metallo, ma una catena è sempre una catena.

Quindi, c'è la necessità di lasciare la catena, che sia di ferro, argento od oro. Bhagawan ha detto che tutte e tre queste qualità sono una sorta di schiavitù. Una volta che trascenderete queste tre qualità, sarete liberati. Questo è il paradiso, il *nirvana* e *moksha*.

Ci saranno ulteriori rivelazioni divine da parte del Prof. Anil Kumar nella prossima sessione.

Grazie per il vostro tempo.

OM SAI RAM